



COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

PROVINCIA DI MILANO
Via IV Novembre, 20090

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 12 del 26/03/2019

ORIGINALE

OGGETTO: MODIFICA AL VIGENTE REGOLAMENTO DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).

L'anno **duemiladiciannove** addì **ventisei** del mese di **marzo** alle ore **20:45** convocato a norma di legge, per determinazione del Presidente a mezzo di avviso scritto, si è riunito in seduta pubblica il **CONSIGLIO COMUNALE** composto dai Signori:

BOTTERO FABIO	SINDACO	Presente
ALBINI CLAUDIO	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
NAPPO FRANCESCO	CONSIGLIERE	Presente
PARTEGIANI BARBARA	CONSIGLIERE	Presente
FEMIA ADRIANA GRAZIELLA	CONSIGLIERE	Presente
ARMINIO CONSOLINO	CONSIGLIERE	Presente
BOCCIA ATTILIO	CONSIGLIERE	Presente
RUSSO NICOLA	CONSIGLIERE	Presente
SESSA VINCENZO	CONSIGLIERE	Presente
RENNA GIUSEPPINA	CONSIGLIERE	Assente
SCURATI SARA MARIA	CONSIGLIERE	Assente
CRIMI FABIO	CONSIGLIERE	Assente
LARDALORO LAURA	CONSIGLIERE	Assente
RUSSOMANNO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Assente
GHILARDI GIORGIO	CONSIGLIERE	Assente
GERVASONI GUIDO	CONSIGLIERE	Presente
CROSTI CHIARA	CONSIGLIERE	Presente

Presenti n. 11

Assenti n. 6

Assiste il **SEGRETARIO COMUNALE FOLLI ALBERTO** .

Si dà atto che risultano presenti gli Assessori: Spendio Domenico, De FilippiCristina, Damiani Leo, Volpe Sandra.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor Albinì Claudio assume la Presidenza del Consiglio Comunale ed invita alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Si dà atto che nessuno dei Consiglieri presenti ha dichiarato la propria incompatibilità con l'oggetto della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 78 comma 2 del D.Lgs. 267 del 18.8.2000 sull'oggetto all'ordine del giorno.

Il Presidente del Consiglio invita l'Assessore Spendio ad illustrare l'argomento all'ordine del giorno.

Prende la parola l'Assessore Spendio (come da verbale trascritto e allegato alla presente deliberazione).

Seguono interventi dei Consiglieri Gervasoni, Nappo, Russo con relative dichiarazioni di voto (come da verbale trascritto e allegato alla presente deliberazione):

Consigliere Gervasoni – Trezzano Oltre = astensione

Consigliere Nappo – Partito Democratico / Trezzano con Fabio = favorevole

Consigliere Russo – Trezzano Civica = favorevole

Il Presidente dà lettura della deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO lo Statuto comunale vigente;

VISTO il Regolamento comunale di Organizzazione;

VISTO il Regolamento comunale di Contabilità;

VISTA la delibera di C.C. n. 5 del 28/01/2019 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019/2021 e relativi allegati di legge;

VISTA la delibera di G.C. n. 28 del 28/01/2019 avente ad oggetto: "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (peg) per il triennio 2019/2021";

VISTI:

- gli artt. 8 e 9 del D.Lgs. 14 marzo 2011 n. 23 e l'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con Legge 22 dicembre 2011 n. 214, istitutivi dell'Imposta Municipale Propria "IMU";
- la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) – art. 1, comma 639 e successivi - istitutiva dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI e di sostanziale modifica normativa della componente IMU;
- l'art. 1, comma 682 della L. 147/2013, secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'art. 52 del Decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC;
- il Regolamento dell'Imposta Unica Comunale (IUC) approvato con delibera n. 20 del 15/05/2014 del Commissario Straordinario assunta con i poteri del Consiglio Comunale, che disciplina le disposizioni generali alla PARTE PRIMA e - nello specifico - la componente IMU alla PARTE SECONDA, la componente TASI alla PARTE TERZA e la componente TARI alla PARTE QUARTA;
- la delibera di Consiglio comunale n. 44 del 29/10/2015 ad oggetto "Modifiche al Regolamento dell'Imposta Unica Comunale (IUC)";

PRESO ATTO che l'art. 1, comma 1091 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di bilancio 2019) consente ai Comuni che hanno approvato il bilancio di previsione ed il rendiconto entro i termini stabiliti dal testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, di prevedere che il maggiore gettito accertato e riscosso, relativo agli accertamenti dell'imposta municipale propria e della TARI, nell'esercizio fiscale precedente a quello di riferimento risultante dal conto consuntivo approvato, nella

misura massima del 5 per cento, sia destinato, limitatamente all'anno di riferimento, al potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e al trattamento accessorio del personale dipendente, anche di qualifica dirigenziale, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2 del decreto legislativo 25 maggio 2017 n. 75. La quota destinata al trattamento economico accessorio, al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico dell'amministrazione, è attribuita, mediante contrattazione integrativa, al personale impiegato nel raggiungimento degli obiettivi del settore entrate, anche con riferimento alle attività connesse alla partecipazione del Comune all'accertamento dei tributi erariali e dei contributi sociali non corrisposti, in applicazione dell'articolo 1 del decreto-legge 30 settembre 2005 n. 203, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005 n. 248. Il beneficio attribuito non può superare il 15 per cento del trattamento tabellare annuo lordo individuale. Tale disposizione non si applica qualora il servizio di accertamento sia affidato in concessione;

VISTO l'art. 53, comma 16 della L. 388/2000, come novellato dall'art. 27, comma 8 della Legge n. 448/2001, secondo cui il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il Decreto Ministeriale del 25 gennaio 2019 che ha differito dal 28 febbraio 2019 al 31 marzo 2019 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali per il triennio 2019/2021;

RICHIAMATO l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

VISTA la delibera di Consiglio comunale n. 5 del 28/01/2019 ad oggetto "Approvazione bilancio di previsione 2019/2021 e relativi allegati di legge";

VISTI gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000 dal Responsabile dell'Area Finanziaria;

VISTO il parere dell'Organo di revisione economico-finanziaria espresso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000;

Con n. 9 voti favorevoli (maggioranza), n. 2 astenuti (Crosti, Gervasoni), espressi in forma palese dai n. 11 consiglieri presenti;

DELIBERA

1. DI MODIFICARE il vigente regolamento IUC con istituzione dell'art. 7 bis alla "PARTE PRIMA - DISPOSIZIONI GENERALI IUC" così formulato:

"Art. 7 bis - Risorse strumentali e trattamento accessorio al personale dipendente.

1) Il Comune istituisce un fondo nella misura massima del 5 per cento relativo all'attività di accertamento dell'Imposta Municipale Propria e della TARI avvenuta nell'esercizio fiscale precedente a quello di riferimento risultante dal conto consuntivo approvato, finalizzato al potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali

preposti alla gestione delle entrate e al trattamento accessorio del personale dipendente, in conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 1091 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145. La quota destinata al trattamento economico accessorio, al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico dell'amministrazione, è attribuita, mediante contrattazione integrativa, al personale impiegato nel raggiungimento degli obiettivi del settore entrate, anche con riferimento alle attività connesse alla partecipazione del Comune all'accertamento dei tributi erariali e dei contributi sociali non corrisposti, in applicazione dell'articolo 1 del decreto legge 30 settembre 2005 n. 203, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005 n. 248. Il beneficio attribuito non può superare il 15 per cento del trattamento tabellare annuo lordo individuale.

2) La disposizione di cui al precedente comma non si applica qualora il servizio di accertamento sia affidato in concessione e si intende applicabile limitatamente agli esercizi in cui il Comune abbia approvato il bilancio di previsione ed il conto consuntivo nei termini.

3) La Giunta comunale stabilisce annualmente le modalità ed i termini con i quali il fondo previsto al comma precedente viene destinato.”;

DELIBERA INOLTRE

1. DI PRENDERE ATTO che la predetta modifica, disposta entro i termini legali di approvazione del bilancio 2019/2021, s'intende applicabile dall'anno 2019;

2. DI TRASMETTERE copia della presente delibera e del regolamento in oggetto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

Successivamente,

Con n. 9 voti favorevoli (maggioranza), n. 2 astenuti (Crosti, Gervasoni), espressi in forma palese dai n. 11 consiglieri presenti;

DELIBERA

DI ATTRIBUIRE al presente atto immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, D.Lgs. 267/2000, stante la necessità di recepire prontamente nella regolamentazione comunale le innovazioni normative della Legge di bilancio 2019.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

II PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
ALBINI CLAUDIO

II SEGRETARIO COMUNALE
FOLLI ALBERTO